



ARTICOLO 171 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

Un inventario delle applicazioni utilizzate in azienda

Conoscere gli strumenti in uso aiuta a ricostruire dipendenze e responsabilità.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Un'impresa può utilizzare applicazioni acquistate in momenti diversi, senza una visione completa del loro ruolo. Un inventario permette di sapere quali attività dipendono da ciascuno strumento. La guida NIST per le piccole imprese collega la gestione del rischio alla conoscenza di hardware, software, sistemi e servizi.

Propongo una scheda essenziale con utilizzo, referente e informazioni trattate. Conta conoscere il lavoro sostenuto dall'applicazione, oltre al suo nome commerciale. Due strumenti apparentemente simili possono avere funzioni diverse, mentre un servizio poco utilizzato può restare necessario a un'attività importante.

Immaginiamo un'applicazione che produce un documento una sola volta al mese. Eliminare l'abbonamento perché gli accessi sono pochi potrebbe interrompere quel passaggio. Il confronto deve ricostruire la funzione e verificare se esiste un'alternativa concretamente utilizzabile.

L'inventario va aggiornato quando cambiano strumenti e processi. La sua utilità cresce se viene consultato nelle decisioni, evitando un elenco che invecchia senza essere usato. Conoscere le dipendenze permette di organizzare assistenza e cambiamenti con informazioni più precise sul lavoro coinvolto.

Fonti di approfondimento

- [Eliot D 2024 — NIST SP 1300 Cybersecurity Framework 2.0 Small Business Quick Start Guide](#)

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli